



ASL LECCE
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Requisiti degli ambienti destinati all'osservazione ed al commiato, e delle camere mortuarie.

Corso ECM: novembre 2017

3^a parte

Aggiornamento in campo di Polizia Mortuaria

Dr. Mario Esposito

tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

A.S.L. LECCE – Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Argomenti da trattare (nella 3^a parte)

1 Avvio dell'attività

Autorizzazione Strutture per il commiato
Modalità di rilascio dell'autorizzazione
Regolamento Reg. n. 8/2015
Circolare della Puglia del 30.07.2015



LEGGE REGIONALE 15 dicembre 2008, n. 34

Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.

Art. 4 – Funzioni e compiti dei comuni.

4. Ogni comune deve allestire sul proprio territorio **almeno** una **camera mortuaria con annessa struttura per il commiato**, di cui all'articolo 17, collocata in uno dei cimiteri del territorio, al fine di consentire, in situazione di sicurezza igienico-sanitaria, la custodia provvisoria delle salme, in attesa di sepoltura e/o cremazione.

Art. 6 - Funzioni autorizzative e di vigilanza.

1. Fatte salve le attribuzioni dei comuni previste dalla presente legge nonché dalla normativa statale e regionale, sono attribuite ai comuni le funzioni autorizzative in merito:

- a) all'esercizio dell'attività funebre prevista dall'articolo 15;
- b) alla **costruzione** e al **funzionamento** delle **strutture per il commiato** previste dall'articolo 17.

LEGGE REGIONALE 15 dicembre 2008, n. 34

Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.

Art. 17 - Strutture per il commiato.

1. Il comune promuove la realizzazione e il funzionamento di strutture nell'ambito delle quali, su istanza dei familiari del defunto, possono tenersi riti per il commiato.
2. Tali strutture possono essere utilizzate anche per la custodia e l'esposizione delle salme.
3. Le strutture per il commiato, realizzate da soggetti pubblici o privati, sono in ogni caso fruibili da chiunque ne faccia richiesta, senza discriminazioni di alcun tipo in ordine all'accesso.
4. Nell'esercizio delle attività di cui al comma 2 le strutture devono essere in possesso delle caratteristiche igienico-sanitarie previste dalle norme comunitarie e nazionali per i servizi mortuari delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.
5. Le strutture per il commiato non possono essere collocate nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche o private, né di strutture socio-sanitarie o di vita collettiva, ma possono essere collocate nella zona di rispetto cimiteriale.

Regolamento Regionale della Puglia 11 marzo 2015, n. 8

Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.

Art. 15 – Strutture per il Commiato

- 1) Chi intenda **attivare una struttura per il commiato** di cui all'art. 17 della L.R. 34/2008, deve possedere i **requisiti** previsti dall'**art. 8** del presente regolamento **per la conduzione dell'attività funebre**.

Art. 8 - Attività funebre

1) L'**attività funebre** può essere esercitata da **imprese** pubbliche e/o private previo rilascio della **autorizzazione dal Comune** ove ha **sede legale** l'impresa. A detta impresa è vietata qualsiasi altra attività che possa configurare un conflitto di interesse, quale la contestuale gestione dell'impresa funebre e del trasporto infermi e feriti, salvo quanto previsto dall'art. 15.

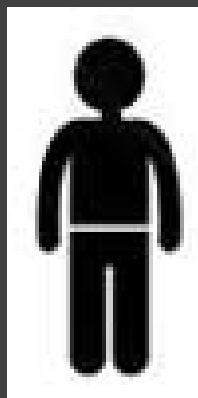
Regolamento Regionale della Puglia 11 marzo 2015, n. 8

Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.

Art. 8 - Attività funebre

4) Per l'espletamento dell'attività funebre le imprese devono avere la disponibilità permanente di:

c. un **responsabile**, della **conduzione** dell'**attività** funebre, **adeguatamente formato**, regolarmente assunto dal soggetto titolare dell'autorizzazione, specificatamente individuato e che può anche coincidere con il legale rappresentante dell'impresa.



Regolamento Regionale della Puglia 11 marzo 2015, n. 8

Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.

Art. 17 - Percorsi formativi

3) Il **personale** per essere avviato all'attività deve essere in **possesso** del prescritto **attestato di qualifica**.

6) I corsi di formazione professionale per la qualificazione professionale dei soggetti esercenti l'**attività funebre** sono rivolti:

a. ai **direttori tecnici** ed addetti alla trattazione degli affari di imprese che intendono svolgere attività funebre ai sensi dell'**art. 8** comma **4** lettere **c)** del Regolamento;

b. agli operatori funebri o necrofori, Art 8 comma 4 lettera d) del Regolamento.

Regolamento Regionale della Puglia 11 marzo 2015, n. 8

Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri.

Art. 15 – Strutture per il Commiato

- 7) Le strutture per il commiato possono essere gestite anche dai soggetti autorizzati allo svolgimento di attività funebre. **La relativa autorizzazione è rilasciata dal Comune.**

Struttura Commiato



Il comma 7 dell'art. 15 del R.R. n. 8/2015 prevede che, per attivare una **Struttura per il Commiato**, occorre chiedere al Comune apposita **autorizzazione**.

La Regione Puglia, nonostante le modifiche intervenute sulla comunicazione di inizio attività mediante SCIA, con la nota di prot. n. AOO_152/30.07.2015/10790 del 30 luglio 2015 ha precisato che «L'attività di impresa funebre è soggetta ad autorizzazione sanitaria e non a SCIA».





**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

AOO_152 / 30.04.2015 / 10790
PROTOCOLLO USCITA

Oggetto: Regolamento regionale n. 8/2015. Note esplicative.

A seguito di quesiti pervenuti a questo Servizio da parte di alcuni Comuni della Regione Puglia, questo Servizio ritiene utile fornire i seguenti chiarimenti, al

**Attività funebre
Art.8 regolamento regionale n.8/2015**

L'attività di impresa funebre è soggetta ad autorizzazione sanitaria e non a SCIA in quanto quest'ultima non ha efficacia abrogativa diretta sulle leggi regionali vigenti, infatti:

fine argomento



Mario Esposito

vi ringrazia



per l'attenzione

www.espositomario.altervista.org

ATTENZIONE

Le diapositive (slide)

possono essere scaricate dal sito

www.espositomario.altervista.org

Sezione

DISPENSE CORSI